

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE DI ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un disavanzo economico di esercizio di 2.700 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 passa da 4.387 mln a 7.087 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
2001	5.619	6.909	-1.290	1.566
2002	5.922	7.484	-1.562	4
2003	6.023	8.190	-2.167	-2.163
2004	6.313	8.537	-2.224	-4.387
2005	6.457	9.157	-2.700	-7.087

*

*

*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2005, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno (previsioni originarie e aggiornate) e con quelli accertati per il 2004;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:		(in migliaia)		
Avanzo (+); Disavanzo (-).....	-2.162.648	-4.387.166	-4.387.166	-4.387.166
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti.....	5.799.721	6.147.574	6.004.140	6.046.745
Contributi di cui all'art.20, L.724/1994.....	80	-	-	357
Quote di partecipazione degli iscritti.....	192.836	45.692	107.006	77.688
Redditi e proventi patrimoniali.....	140	178	137	127
Poste correttive e compensative di uscite.....	90.729	137.068	95.779	104.772
Entrate non classificabili in altre voci.....	57.638	61.692	57.814	28.261
Trasferimenti dalla GIAS.....	39.484	40.378	40.222	40.316
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	-	-	4	18
Canone d'uso netto degli immobili strumentali.....	663	682	290	337
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	2.112	-	16.072	14.757
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	129.618	-	-	143.885
TOTALE DELLE ENTRATE.....	6.313.021	6.433.264	6.321.464	6.457.263
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	7.483.496	8.063.584	7.970.525	8.127.027
Trasferimenti passivi.....	31.799	33.806	32.568	36.897
Spese di amministrazione.....	187.126	191.061	195.240	187.983
Oneri finanziari.....	202.085	378.349	356.522	260.467
Poste correttive e compensative di entrate.....	256.762	331.329	268.843	270.049
Uscite non classificabili in altre voci.....	633	586	537	597
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.....	2.898	2.552	7.076	4.966
Oneri tributari.....	6.408	7.547	6.605	6.300
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	131.301	-	-	144.988
Assegnazione a fondi e accantonamenti.....	80	-	-	357
Svalutazione e deprezzamenti.....	234.951	308.713	185.950	117.582
TOTALE DELLE USCITE.....	8.537.539	9.317.527	9.023.866	9.157.213
RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Disavanzo.....	-2.224.518	-2.884.263	-2.702.402	-2.699.950
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo (+); Disavanzo (-).....	-4.387.166	-7.271.429	-7.089.568	-7.087.116

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2005, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - I contributi dell'anno 2005 ammontano a 6.047 mln con un aumento di 247 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2005 sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in corso è stato pari rispettivamente a 13.133 euro e a 64.402 euro (a fronte di euro 12.889 ed euro 63.138 nel 2004);
- a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'aumento dello 0,20 per cento dell'aliquota contributiva, stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge 449/1997, che raggiunge il 17,20 per cento fino a 38.641 euro e il 18,20 per cento da tale limite fino a 64.402 euro. Per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni l'aliquota è pari al 14,20 per cento, con una riduzione di tre punti percentuali;
- l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.892.514 del 2004 a 1.902.172 del 2005 (+9.658 unità).

La sintesi del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n.4, ove sono evidenziati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 14 mln.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in complessivi 78 mln, attengono:

- per 20 mln ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 55 mln ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni;
- per 3 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Accertate in 105 mln riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Ammontano complessivamente a 28 mln, riguardano prevalentemente le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (14 mln) e gli interessi di dilazione e differimento (8 mln).

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Sono costituiti da somme che lo Stato, tramite la Gestione degli interventi assistenziali, trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Valutati in 40 mln riguardano, come riportato nell'allegato n.7:

- per 3 mln la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia;
- per 2 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 35 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge 388/2000, relative alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE – Ammontano a 15 mln, si riferiscono prevalentemente all'attribuzione alla Gestione del plus valore derivante dalla cessione degli immobili strumentali al FIP (11 mln) e alla eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln).

PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI - Accertati in complessivi 144 mln, riguardano quasi interamente il prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per la copertura dell'importo dei crediti eliminati per irrecuperabilità o insussistenza (143 mln) e il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (1 mln).

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 8.127 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (8.110 mln). Presentano un incremento di 644 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+53.222), sia

all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 2,0 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2005, valore stabilito dal D.M. del 18/11/2005.

Come evidenziato nell'allegato n.8, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2005, risulta pari a 1.163 mln, a fronte di 1.149 mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 428 mln a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1 c.139, della legge 311/2004;
- 41 mln pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984;
- 124 mln relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n.140/1985 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura di € 41,32 mensili per i titolari di pensione di età inferiore a 75 anni e € 51,65 mensili per coloro di età pari o maggiore a 75 anni;
- 58 mln relativi all'incremento a 516,46 euro di cui all'art. 38 c.1, legge n.448/2001;
- 420 mln quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 6 ottobre 2005;
- 14 mln di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 milione), all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (15 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2005, sono state pari a 10.382 e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,541 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA
FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE
PRESTAZIONI**

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PRESTAZ. (1)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
			(in mln)			
2001	1.839.912	1.207.169	5.289	5.916	1,52	0,89
2002	1.848.240	1.251.240	5.525	6.487	1,48	0,85
2003	1.862.427	1.302.016	5.666	6.923	1,43	0,82
2004	1.892.514	1.353.892	5.993	7.479	1,40	0,80
2005	1.902.172	1.407.114	6.125	8.127	1,35	0,75

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2004 e 2005, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2004 E 2005

(in unità di euro)

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2004	Vecchiaia.....	68.099	690.718.294	10.143
	Invalidità.....	6.548	52.063.871	7.951
	Superstiti.....	18.037	95.043.860	5.269
	Totale.....	92.684	837.826.025	9.040
2005	Vecchiaia.....	76.478	798.996.515	10.447
	Invalidità.....	7.723	61.642.890	7.982
	Superstiti.....	20.097	108.769.118	5.412
	Totale.....	104.298	969.408.523	9.295

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005

(in unità di euro)

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2004	Vecchiaia.....	881.380	8.315.262.182	9.434
	Invalidità.....	177.661	1.043.975.388	5.876
	Superstiti.....	294.851	1.412.799.942	4.792
	Totale.....	1.353.892	10.772.037.512	7.956
2005	Vecchiaia.....	936.798	9.184.082.372	9.804
	Invalidità.....	167.263	1.013.719.456	6.061
	Superstiti.....	303.053	1.508.098.936	4.976
	Totale.....	1.407.114	11.705.900.764	8.319

(1)

Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni .

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 37 mln ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato già destinate all'ONPI (17 mln) e a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale e dell'Istituto di medicina sociale (12

mln) e, infine, a trasferimenti ad altri Enti di contributi per ricongiunzione di periodi assicurativi (8 mln).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 188 mln e rappresentano quasi esclusivamente la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2004 e 2005.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	ANNO 2004	ANNO 2005
SPESE PER IL PERSONALE	127.438	128.246
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	26.849	26.391
SPESE POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE	4.053	3.655
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALD., CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	9.470	10.583
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	182	172
SPESE LEGALI	1.473	1.524
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	4.069	5.400
ALTRE SPESE	20.964	21.484
TOTALE	194.498	197.455
Meno RECUPERI	5.927	8.575
Meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	1.447	899
TOTALE NETTO	187.124	187.981

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 260 mln sono costituiti per 255 mln dagli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per le anticipazioni ricevute a titolo oneroso e per 5 mln dagli interessi passivi sulle prestazioni arretrate.

La misura del saggio di interesse, che le gestioni finanziariamente passive debbono corrispondere a quelle attive, è stata fissata nel 2,69% (2,86% nel 2004), così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.173 del 7 giugno 2006

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE – Pari a 270 mln si riferiscono principalmente alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti (autoconguaglio) e in misura inferiore a rimborsi di contributi e sanzioni.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS – Pari a 5 mln riguardano essenzialmente i valori di copertura di periodi assicurativi e, in misura minore, quanto stabilito dall'articolo 44, comma 6, della legge 289/2002.

L'articolo prevede il trasferimento alla Gestione previdenziale dei parasubordinati del 10 per cento delle entrate che affluiscono alla Gestione, sia per proventi connessi all'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione con i redditi da lavoro (comma 2), che per proventi a sanatoria di periodi di totale o parziale incumulabilità (comma 3), al fine di finanziare la formazione degli iscritti non pensionati;

ONERI TRIBUTARI - Accertati in 6 mln si riferiscono, principalmente, agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive e, in misura minore, alle ritenute erariali sui conti correnti postali.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 145 mln e riguardano l'accertata irrecuperabilità di crediti per contributi, sanzioni e prestazioni da recuperare (all.11).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI – Determinati in 118 mln, attengono principalmente all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi, resasi necessaria dopo aver prelevato 143 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, per adeguare la consistenza del fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi, stabilita con determinazione del Direttore Generale n.17 dell'8 giugno 2006, nelle seguenti misure:

- 47,30 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 2001;
- 32,10 per cento per i crediti relativi agli anni 2002, 2003 e 2004;

- 31,00 per cento per i crediti relativi all'anno 2005.

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (9.157 mln) sulle entrate (6.457 mln), pari a 2.700 mln che costituisce il disavanzo di esercizio per l'anno 2005.

*

*

*

*

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

(in migliaia)

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
- Quota partecipaz. Immobili strum.	5.710	5.733	23
- Residui attivi	5.146.877	5.186.629	39.752
- Ratei attivi	1.210.375	1.259.373	48.998
TOTALE DELLE ATTIVITA'	6.362.962	6.451.735	88.773
PASSIVITA'			
- Debito in c/c verso l'INPS	8.175.675	10.939.001	2.763.326
- Residui passivi	448.962	489.991	41.029
- Ratei passivi	56.634	66.948	10.314
- Fondi di accantonamenti vari	1.253	1.610	357
- Poste rettificative dell'attivo	2.067.604	2.041.301	-26.303
TOTALE DELLE PASSIVITA'	10.750.128	13.538.851	2.788.723
DEFICIT PATRIMONIALE	4.387.166	7.087.116	2.699.950

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 6 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano a 5.187 mln e risultano così costituiti:

- per 5.074 mln, dai crediti interamente ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. (4.891 mln per contributi e 183 mln per sanzioni) compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo.

Tale importo tiene conto anche di quanto ricavato dalla riscossione da cartolarizzazione avvenuta nel 2005 secondo quanto formalizzato nel sesto contratto di cessione dei crediti relativi agli anni fino al 2005, definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 novembre 2005. Viene attribuita alla Gestione una riscossione per 373 mln quale corrispettivo iniziale per i nuovi crediti dell'anno 2005 e per 375 mln quale parziale anticipazione del corrispettivo differito a fronte delle cessioni di crediti effettuate mediante il primo e il secondo contratto di cessione (crediti fino al 2000).

- per 113 mln, dagli altri crediti rappresentati quasi interamente dai crediti per prestazioni da recuperare.

Di seguito si riportano, suddivisi per anno di provenienza, i crediti contributivi della Gestione.

Anno 2000 e prec	2.601 mln
" 2001	303 mln
" 2002	433 mln
" 2003	483 mln
" 2004	561 mln
" 2005	510 mln
Totale	4.891 mln

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 1.259 mln, si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 2005, da versare entro il 16 febbraio 2006.

DEBITO IN C/C CON L'INPS - Ammonta a 10.939 mln e presenta un aumento di 2.763 mln rispetto all'indebitamento di inizio anno, da attribuire all'andamento negativo della Gestione.

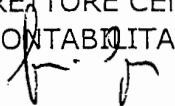
RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 490 mln e le voci più significative attengono a rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 2005 (166 mln), ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (112 mln) e, infine, al debito per oneri derivanti dalle operazioni di cessione dei crediti alla S.C.C.I. S.p.A. (198 mln).

RATEI PASSIVI - Determinati complessivamente in 67 mln (all. n. 3) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni e indennità di maternità relative a domande giacenti al 31 dicembre 2005.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate complessivamente in 2.041 mln, riguardano la consistenza del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 35 mln e del fondo svalutazione crediti contributivi per 2.006 mln. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore, presenta un incremento di 28 mln che costituisce il differenziale tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 143 mln e l'assegnazione di 115 mln per adeguare il fondo alle percentuali di svalutazione dei crediti stessi, già indicate.

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del disavanzo di esercizio attestatosi sui 2.700 mln, il disavanzo patrimoniale della Gestione al 31 dicembre 2005 passa da 4.387 mln a 7.087 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO



IL DIRETTORE GENERALE



04 LUG. 2006

PAGINA BIANCA